

Tipo scheda <b>OA</b>	Livello ricerca <b>I</b>	N. CATALOGO GENERALE	ENTE CATALOGATORE Su indicazioni del MIBAC ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE  <b>LICEO ARTISTICO</b> ISS "Giovanni Paolo II" Maratea	CODICE REGIONE  <b>17</b>	
Codici		IT			
<b>LC</b>           <b>OG</b>      <b>DT</b>   <b>AU</b>           <b>CMM</b>  <b>CDG</b>   <b>DESS</b>      <b>ISR</b>     <b>MTC</b>   <b>RS</b>  <b>CO</b>	<p><b>PROVINCIA E COMUNE:</b> POTENZA –Maratea</p> <p><b>UBICAZIONE:</b> <b>Tipologia:</b> Palazzo <b>Denominazione:</b> Palazzo De Lieto <b>Indirizzo:</b> Via Gafaro, 5 Maratea <b>Collocazione specifica:</b> Secondo piano -Terza Sala <b>Ubicazione originaria :</b> Collezione privata Famiglia Brando</p> <p><b>OGGETTO:</b> <b>Definizione:</b> dipinto <b>Denominazione:</b> “Al piano ” <b>Tipologia:</b> dipinto su tela</p> <p><b>DATAZIONE:</b>1940</p> <p><b>AUTORE :</b> Nato a Maratea nel 1878 , fu l'ultimo degli otto figli avuti da Giuseppe Brando e Vincenza Zaccaro. Sin da ragazzo dimostra un grande talento artistico, e pertanto viene indirizzato all'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove riceve lezioni da Michele Cammarano e Vincenzo Volpe. In questi anni conosce Francesco De Nicola, altro artista della scuola napoletana. Divennero prima colleghi, poi grandi amici e infine cognati, avendo sposato due sorelle Eugenia e Maria Tauro. Trovatosi nel bel mezzo della stagione della grande pittura napoletana, lavorò lontano da ogni logica di mercato, esponendo le sue opere in mostre personali o in rassegne internazionali. Insegnò poi al Liceo artistico di Napoli, città dove morì nel 1955. Una lunga malattia cardiaca lo condusse alla morte il 21 febbraio del 1955. <b>Ambito culturale:</b> scuola pittorica ottocentesca meridionale</p> <p><b>COMMITTENZA</b> Privata</p> <p><b>CONDIZIONE GIURIDICA :</b> proprietà statale <b>ACQUISIZIONE :</b> Acquisizione statale da fondo privato <i>L'opera di A.Brando fu riassunta nella retrospettiva curata dalla figlia Cordelia nel 1959 alla galleria “Medea” di Napoli. La tutela del suo patrimonio artistico fu invece appannaggio del nipote Elio Forgione finché in vita. La vedova Angelina Mastroluca si è resa disponibile per la creazione della Pinacoteca Angelo Brando.</i> <b>VINCOLI:</b> Legge 1089/ 39 ; codice dei beni culturali 2004</p> <p><b>SOGGETTO</b> Identificazione: scena di genere identificazione scena: scena d'interno identificazione personaggi: due donne identificazione oggetti: pianoforte, libri, sedie, spartiti musicali, candele</p>	<p><b>DES -DESCRIZIONE:</b></p> <p>“Al piano ” è un dipinto, come altri in questa sala, che ha come soggetto l'universo femminile.</p> <p>Questo dipinto è tecnicamente un olio su tela con formato a sviluppo orizzontale.</p> <p>Il soggetto ritrae in un semplice interno borghese, due figure femminili: una è raffigurata di spalle nell'atto di suonare il pianoforte e l'altra invece è di seduta di lato con un braccio poggiato sul pianoforte per sorreggere la testa. Questa figura sembra più giovane della prima donna, potremmo immaginarle come una mamma o una maestra con la figlia o l'allieva in attento ascolto.</p> <p>La scena trasmette serenità e sottolinea come nell'universo domestico della metà del 900 si faccia strada la consapevolezza di dover arricchire l'educazione delle ragazze anche attraverso la musica.</p> <p>Lo sfondo della stanza è poco visibile perché il dipinto è quasi interamente occupato dal pianoforte. La scena è molto semplice e serena e ciò viene sottolineato nella composizione dalle linee orizzontali del pianoforte che sono equilibrate dall'andamento verticale delle figure.</p> <p>Le pennellate sono rapide, veloci e soprattutto poco definite, le linee di contorno non sono precise e vengono utilizzati soprattutto toni caldi, la luce è soffusa e mette in evidenza il biancore degli abiti e del foglio di musica sul piano staccandoli dal fondo.</p> <p>L'esecuzione pittorica suggerisce la vicinanza del pittore Angelo Brando alle tendenze artistiche europee e alla lezione dell'impressionismo francese .</p>			

<p><b>ISCRIZIONE</b>  <b>Trascrizione: A.Brando</b>  Classe di appartenenza: firma  Posizione: firmato in alto a destra</p>	
<p><b>MATERIA</b>  TECNICA: olio su tela  MISURE: : cm 42.5 x 60.5</p>	
<p><b>RESTAURI:</b></p>	
<p><b>STATO DI CONSERVAZIONE:</b> Buono</p>	
<p><b>NOTIZIE STORICHE/VALORE ANTROPOLOGICO</b>  Angelo Brando è il più famoso artista pittorico di Maratea, vissuto a cavallo di due secoli la cui pittura si inserisce nel filone dell'impressionismo adattato alla realtà dell'arte napoletana, arricchito da anche echi simbolisti e secessionisti  La sua produzione spesso è dedicata all'universo femminile, al tema dell'infanzia e degli ambienti domestici descritti da Brando con una pittura lieve, poetica, luminosa e delicata ma capace anche di interpretare i mutamenti del mondo familiare nei primi anni del 900 .</p>	
<p><b>BIBLIOGRAFIA:</b> AA.VV., Maratea Sacra, Roma 1993.  Cernicchiaro José, Conoscere Maratea, Napoli 1979.  Cernicchiaro José - Perretti Vincenzo, L'antica "terra" di Maratea nel secolo XVIII, Il Salice Editore 1992.  A. M. Comanducci Pittori italiani dell'ottocento ediz 1962.  M. Saponaro, Angelo Brando. Opere scelte 1895-1946. Proposte per un museo</p>	
<p><b>COMPILATORE:</b> Sara Ierardi classe V sez AA <span style="float: right;"><b>DATA:</b> 20/09/2021</span></p>	

## Allegati

OA	ALLEGATO N:1	TIPOLOGIA	ENTE CATALOGATORE	DATA	
		Fotografia	LICEO ARTISTICO ISS "Giovanni PaoloII" Maratea	20/09/2021	 <p style="text-align: right;">4</p>
					